

# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **ATTUALITA': "INSERIRE LE RADICI CRISTIANE DELL'EUROPA NELLO STATUTO DELLA REGIONE UMBRIA E IN QUELLO DEI COMUNI" - LIGNANI MARCHESANI (PDL): "DAL TERRITORIO LE RISPOSTE ALLE AFFERMAZIONI DI GHEDDAFI"**

30 Agosto 2010

### **In sintesi**

*Il vicepresidente del Consiglio regionale **Andrea Lignani Marchesani** (Pdl) replica alle affermazioni del leader libico Gheddafi sulla religione islamica come religione di tutta l'Europa "che - sostiene - necessitano di una risposta chiara e ferma da parte del governo italiano". Secondo Lignani anche dalla nostra Regione, che sta ricostituendo la Commissione Statuto e regolamento, deve arrivare una risposta che può concretizzarsi nell'inserimento nell'articolo 1 del nuovo testo delle radici cristiane.*

(Acs) Perugia, 30 agosto 2010 - "Le deliranti affermazioni del leader libico Gheddafi vanno al di là del semplice folclore e necessitano di una risposta chiara e ferma da parte del Governo italiano. L'identità di un Popolo non ha prezzo e non c'è affare economico che tenga di fronte a una minaccia che è assai più concreta di quanto non si pensi". E' il giudizio del vicepresidente del Consiglio regionale dell'Umbria, Andrea Lignani Marchesani (Pdl), su quanto affermato dal leader libico a Roma. "Non è questa la sede - continua Lignani - per ricordare quanto di buono ha fatto l'Italia in Libia e sulla persecuzione avuta dai nostri connazionali: di certo mai l'Italia, anche nel periodo coloniale, si è sognata di ingerire negli affari religiosi e nelle identità dei popoli dell'altra sponda del Mediterraneo. Il laicismo preconcetto della sinistra umbra, che si ostina a chiamare semplicemente Francesco e Benedetto i Santi patroni d'Italia e d'Europa, deve lasciare il posto ad una riflessione consapevole che nulla ha di confessionale. Inserire nelle Carte fondamentali della Regione e dei Comuni umbri le radici cristiane dell'Europa sarebbe la migliore risposta ai tentativi, quelli sì confessionali, di certo Islam e magari anche ad un Governo italiano, che esita a prendere nette distanze. L'occasione della ricostituzione della Commissione Statuto e Regolamento non può dunque perdere solo in questioni di natura elettorale o procedurale, ma può essere l'inizio di un serio dibattito in una Regione in cui i bambini extracomunitari della scuola primaria superano ormai il 10 per cento e portare all'inserimento nell'articolo 1 delle sopra ricordate radici cristiane".

"Nessuno vuole uno scontro di civiltà - conclude il vicepresidente del Consiglio regionale - ma occorre la consapevolezza che una vera integrazione si ha quando identità forti si confrontano e non quando tutto si perde nel brodo indistinto della globalizzazione. Non lo afferma il modesto sottoscritto ma ce lo insegna la Storia con gli esempi fulgidi di Roma e di Federico II e, per quanto riguarda l'Umbria, i sopra ricordati San Francesco e San Benedetto". PG

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/attualita-inserire-le-radici-cristiane-delleuropa-nello-statuto>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/attualita-inserire-le-radici-cristiane-delleuropa-nello-statuto>